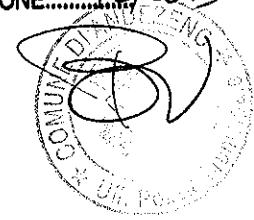


RICEVUTO IL 13/2/2015
N. REGISTRAZIONE 68/2015
DATA INIZIO PUBBLICAZIONE 13/2/2015
DATA TERMINE PUBBLICAZIONE 28/2/2015



COMUNE DI ANDEZENO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
(C.F. 90003860013 - P.I. 01950080018)



ORDINANZA SINDACALE N. 4 DEL 09.02.2015

IL SINDACO

OGGETTO: scuole elementare “A. Coppi” di Strada Cesole – provvedimenti.

Premesso che:

In tempi recenti - presso il complesso scolastico localizzato in Strada Cesole n°10 denominato “Scuola Elementare A. Coppi” - si è palesato uno stato fessurativo che si potrebbe ascrivere ad un cedimento differenziato del sistema di fondazione sui pali e nello specifico:

1. a sviluppo verticale in corrispondenza di una tramezzatura a delimitazione del locale ripostiglio posto a ridosso della bidelleria in una zona baricentrica dell’edificio;
2. a sviluppo orizzontale a circa cm. 15 dal solaio di pavimentazione in corrispondenza del tramezzo che divide un’aula dal corridoio;

Tenuto conto di quanto sopra ed alla luce della normativa vigente, si è evidenziata la necessità di verificare per gli edifici strategici o rilevanti, il comportamento strutturale degli stessi in caso di collasso a seguito di evento sismico ai sensi del D.G.R. – 64-11402 del 23.12.2003 – Ordinanza n°3274/2003 – Articolo 3, commi 3 e 4, DM 14/1/2008 circolare DPC/SISM n°31471 del 21.04.2010);

L’Amministrazione Comunale, preso atto dell’importanza di tali verifiche e sempre sulla scorta di quanto segnalato nelle premesse del presente provvedimento, ha deciso di cominciare a monitorare in tale senso gli edifici strategici ed ha valutato come prioritario partire dalla Scuola Elementare “A. Coppi” di Strada Cesole, n°10;

In data 18.02.2013 al prot. n°976 è stata consegnata la verifica di cui sopra da cui si evince che il fabbricato - in caso di sisma - non è verificato alla luce dei parametri normativi di riferimento.

In data 15.12.2014 – inoltre – è stato notificato dallo Spresal in capo all’Asl To5 il provvedimento di disposizione n°137/V del 02.12.2014 con cui si prescrive un piano di monitoraggio statico dell’immobile al fine di osservare costantemente lo stato fessurativo esistente;

Tutto ciò premesso:

Considerato l’esito della verifica di vulnerabilità sismica redatta per l’edificio in questione e le prescrizioni operative contenute nel provvedimento Spresal;

Valutato inoltre che:

- le pareti perimetrali prefabbricate – in alcuni punti – evidenziano fuoriuscita di fibra di vetro e lana di roccia che fanno parte del corpo dei pannelli stesi e necessari a garantire l’isolamento termico;
- i controsoffitti non sono in Classe 0 ma bensì in Classe I e pertanto – pur rispondendo ai parametri di peso al metro quadrato – non rispondono alla normativa antincendio;
- non esiste un sistema di isolamento termico collaborante con la struttura di copertura e pertanto – a causa del differenziale termico con i sottostanti locali riscaldati – si determina un fenomeno di cosiddetto “ponte termico” con conseguenti stillicidio di umidità sulla sottostante controsoffittatura

e su quella parte di impianto elettrico che corre al di sopra della stessa, provocando – come già rilevato - corto circuito e potenziale presenza di scintille.

Poiché la situazione – così come configurata – deve essere costantemente monitorata e che tale monitoraggio sotto il profilo statico/strutturale si sta già ponendo in essere mediante la posa di un fessurimetro millesimale così come prescritto dal più volte citato verbale Spresal;

Visto l'art. 54 del D.Lgs.267/2000

Alla luce di quanto richiamato in narrativa

ORDINA

- il divieto di utilizzo e di accesso al locale ripostiglio posto a ridosso della bidelleria;
- di interdire l'uso dei locali al di fuori delle ore di attività didattica;
- di interdire – compartmentandoli mediante la posa di transenne o di bandelle si segnalazione - gli spazi immediatamente prossimi alle pareti fessurate;
- di monitorare e prestare la massima attenzione:
 1. circa l'evidenziarsi di tracce di umidità presenti sul controsoffitto al fine di scongiurare ulteriori problematiche legate alla stabilità dello stesso;
 2. circa l'evidenziarsi di tracce di umidità presenti sul controsoffitto al fine di scongiurare ulteriori problematiche alla sicurezza dell'impianto elettrico;
 3. circa la fuoriuscita di fibra dai pannelli di tamponamento perimetrali

segnalando tempestivamente il manifestarsi delle condizioni sopra elencate

Dando mandato per quanto di competenza all'ottemperanza di quanto sopra:

- al Servizio Lavori Pubblici ed Ambiente nella persona del Comune di Andezeno con sede in Piazza Italia n°3 in qualità di Ente proprietario dello stabile nella persona della Responsabile del Servizio Arch. Maria Grazia Lannocca;
- all'Istituto Comprensivo di Andezeno con sede in Piazza Italia n°1 in qualità di soggetto utilizzatore dei locali nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Susanna Roglia.

DISPONE

Che la stessa sia pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Andezeno per 15 gg. consecutivi;

Avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Andezeno il 09.02.2015

